



S.I.A.P.

Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
Il Sindacato dei Poliziotti



SEGRETERIA LOCALE - COMMISSARIATO PRIMAVALLE

“Nella questura di Primavalle”

Da qualche mese è cambiata la direzione del Commissariato. Il nuovo dirigente all'atto dell'insediamento ha convocato le OO.SS. per rassicurarle sul rispetto delle regole e dell'ANQ.

Come pochi, è presente per tutto il giorno in ufficio. Da subito si è attivato per alleggerire il carico di lavoro del personale impiegato all'U.E.P.I. e nell'organizzare al meglio l'ufficio. Abbiamo quindi avuto una buona impressione!. Con il passare del tempo, però, ci siamo accorti che non è tutto oro quel che luccica, cominciando dai **rapporti informativi** che sono rimasti **invariati per tutti i dipendenti** non tenendo conto neanche di chi aveva avuto riconoscimenti nell'anno di riferimento, e motivando le sue decisioni con testuali parole: **“Embè, fate ricorso”!**

Ultimamente la situazione è sicuramente peggiorata per le decisioni prese di non consentire più l'impiego di computer e fax privati che i colleghi utilizzavano soltanto per sopperire alla mancanza di materiali. Meglio lavorare con quel che abbiamo a discapito dell'efficienza.....

Nel **“rispetto delle regole”** abbiamo rilevato che un collega **smontato** alle ore **01.30** dal servizio continuo di quattro giorni ai seggi elettorali si è ritrovato **costretto** alle ore **06.47** a salire a bordo dell'autoradio. Sicuramente il dirigente non poteva prevedere che quel collega smontasse così tardi, ma i superiori di turno avrebbero dovuto applicare quanto previsto dall'A.N.Q. e invece nonostante le rimostranze, del malcapitato collega gli hanno confermato l'ordine di servizio adducendo di non aver altre soluzioni. **Il Poliziotto ritornato dopo 4 ore in servizio invano chiedeva un colloquio al Dirigente senza ricevere alcuna risposta!!**

Nel **“rispetto delle regole”** stiamo assistendo alla movimentazione interna del personale senza la prevista informativa preventiva al Questore e successiva alle OO.SS.. A tal proposito dobbiamo prendere atto di quanto accaduto nei giorni scorsi: vista la mole di lavoro dell'ufficio del personale il dirigente provvedeva a trasferirvi un Assistente Capo dopo averlo interpellato in merito al gradimento del nuovo incarico. Successivamente non aveva lo stesso trattamento l'Ispettore dell'ufficio del personale. Infatti lo trasferiva alla P.G. interna facendogli avere comunicazione da un pari ruolo. Eppure per questioni attinenti al lavoro si vedono tutti i giorni. **Forse meritava la stessa scarsa considerazione del collega smontato dai seggi o forse perchè non basta rispettare le regole, lavorare con diligenza ed essere stimati da gran parte dei dipendenti?** Con un repentino cambio d'idea il Dirigente ripensava il tutto e proponeva all'Ispettore un doppio incarico.

Per noi il Dirigente ha il diritto di movimentare chiunque salvo trattare i colleghi con pari dignità.

Non per ultima la problematica che si riferisce all'**intervallo** tra l'orario di servizio e lo straordinario programmato che il “Questore di Primavalle” **impone in un'ora**, mentre la circolare del Questore di Roma indica in **30 minuti**.

Siamo in un ufficio a statuto speciale? Perchè si disconoscono gli accordi decentrati?

Eppure sono problematiche risolvibili con un po' di buon senso, e non riusciamo a comprendere l'atteggiamento di chiusura dell'amministrazione. E' evidente la disparità di trattamento riservata al personale, non esistono colleghi di serie A che meritano tutto e colleghi di serie B cui nulla è permesso.

Ci si è lamentati nel recente passato della presenza della “Cupola” e adesso....?

Per quanto esposto e per riportare il naturale clima di serenità all'interno di un ufficio, chiediamo un intervento deciso alla segreteria provinciale presso gli organi competenti della Questura per rappresentare le condizioni di disagio vissute quotidianamente negli ultimi mesi.

Roma lì 11 marzo 2013

